

Modelli per l'integrazione di funzioni e dati dal CID Marsala al Centro di informazione territoriale sulla povertà

Modello 1 – Integrazione metodologica

Scopi della metodologia	Cid – Centro di informazione territoriale sulla disabilità	Centro di informazione territoriale sulla povertà
promuovere un nuovo assetto organizzativo delle istituzioni nella programmazione e gestione dei servizi, per la promozione dei diritti e del benessere sociale della popolazione diversamente abile e più in generale della popolazione in condizioni di disagio;	SI	SI
potenziare l'offerta delle prestazioni sociali già esistenti nella rete dei servizi territoriali, con la principale finalità di raccogliere "il dato" qualitativo e quantitativo della disabilità e più in generale della popolazione in condizioni di disagio sul territorio.	SI	SI
attivare canali di comunicazione diretta con gli attori principali, quali le istituzioni, il terzo settore, le famiglie e le persone con disabilità e più in generale della popolazione in condizioni di disagio, e mettere appunto una rete di scambio fra tutti gli attori principali	SI	SI
migliorare l'accesso alle informazioni ed ai servizi agli utenti, mediante l'organizzazione e la sistematizzazione di tutte le informazioni disponibili pertinenti l'area della disabilità e più in generale della popolazione in condizioni di disagio e la progettazione organizzativa e l'implementazione di uno sportello di informazione unico a livello territoriale	SI	SI

Elementi della metodologia	Cid – Centro di informazione territoriale sulla disabilità	Centro di informazione territoriale sulla povertà
Analisi del sistema dei bisogni e dei servizi e matching dei dati per una programmazione efficace	SI	SI
Animazione territoriale per la costituzione di un sistema di rete fra i diversi attori sociali e formalizzazione della Rete Partenariale	SI	SI
Creazione della banca dati sulla disabilità alimentata dai diversi attori del partenariato	SI	SI
Raccolta, sistematizzazione ed elaborazione materiale informativo, manuali e modulistica per gli utenti target	SI	SI
Realizzazione dell'Ufficio comune alla rete partenariale quale luogo fisico di incontro, confronto, servizi, centro di documentazione sulla disabilità o sul disagio, centro di programmazione, servizio di informazione, guida, supporto, orientamento on line	SI	SI
Progettazione ed attivazione del Portale Internet quale principale strumento di comunicazione e scambio di informazioni, contenente tutti i documenti prodotti e diverse sezioni di utilità, oltre che l'accesso alle mappe e la consultazione dei siti accessibili.	SI	SI
Creazione della app	SI	SI

Modello 2 – Integrazione funzionale organizzativa

Funzioni	Cid – Centro di informazione territoriale sulla disabilità	Centro di informazione territoriale sulla povertà
Luogo fisico di incontro e confronto tra gli stakeholders	SI	SI
Servizi per i beneficiari finali	SI	SI
Centro di documentazione, di concertazione e programmazione	SI	SI

Output	Cid – Centro di informazione territoriale sulla disabilità	Centro di informazione territoriale sulla povertà
raccogliere, analizzare e diffondere dati utili alla conoscenza del fenomeno e dei servizi territoriali esistenti per la progettazione di nuovi interventi	SI	SI
creare e aggiornare una banca dati unica sulla disagio e un centro documentale sul disagio	SI	SI
integrare e realizza sinergie tra i procedimenti delle pubbliche amministrazioni;	SI	SI
erogare servizi di sportello;	SI	SI
rappresentare un centro educativo e di supporto	SI	SI
dare servizi on line, di social media, fruibili attraverso il portale e la app	SI	SI

Elementi organizzativi	Cid – Centro di informazione territoriale sulla disabilità	Centro di informazione territoriale sulla povertà
Risorse umane interne	SI	SI
Risorse umane provenienti dal network territoriale	SI	SI
Know how interno e del partenariato	SI	SI
Arredi ed attrezzature	SI	SI
Strumentazione informatica	SI	SI
Ausili	SI	NO
Dotazione documentale	SI	SI